

**REGOLAMENTO PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI
CIVILI E PER LA COSTITUZIONE DELLE UNIONI CIVILI TRA
PERSONE DELLO STESSO SESSO**

Approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 119 del 30.12.2022

INDICE

- ART. 1 - OGGETTO E FINALITA' DEL REGOLAMENTO**
- ART. 2 - FUNZIONI**
- ART. 3 - LUOGHI DELLA CELEBRAZIONE MATRIMONIO / COSTITUZIONE DELL'UNIONE CIVILE**
- ART. 4 - GIORNATE ED ORARIO DI CELEBRAZIONE/COSTITUZIONE**
- ART. 5 - DESTINAZIONE DEI PAGAMENTI**
- ART. 6 - ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO**
- ART. 7 - ALLESTIMENTO E PRESCRIZIONI PER L'UTILIZZO DELLA SALA**
- ART. 8 - MATRIMONIO E UNIONE CIVILE CON L'AUSILIO DI UN INTERPRETE**
- ART. 9 - FORMALITÀ PRELIMINARI ALLA CELEBRAZIONE/COSTITUZIONE**
- ART. 10 - DISPOSIZIONI FINALI - RINVIO**
- ART. 11 - PUBBLICITÀ DEL REGOLAMENTO**
- ART. 12 - TUTELA DEI DATI**
- ART. 13 - ENTRATA IN VIGORE**

ART. 1 - OGGETTO E FINALITÀ DEL REGOLAMENTO

Il presente Regolamento disciplina le modalità di organizzazione delle attività inerenti la celebrazione del matrimonio civile e la costituzione delle unioni civili nel territorio del Comune di San Severo, nel rispetto della normativa vigente ed in conformità di quanto previsto dagli articoli da 106 a 116 del codice civile e dalla legge 20 maggio 2016, n.76.

La celebrazione del matrimonio e la costituzione dell'unione civile sono attività istituzionali garantite ai cittadini, così come previsto dal Codice Civile, dal Regolamento di Stato Civile (D.P.R. 396/2000) e dalla legge 20 maggio 2016, n.76.

La celebrazione del matrimonio, la costituzione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e la verbalizzazione delle pubblicazioni di matrimonio e delle unioni civili ha luogo nel giorno concordato tra le parti e l'ufficio dello stato civile ed è garantita durante l'orario di servizio al momento in vigore.

Per la celebrazione del matrimonio, la costituzione dell'unione civile e la verbalizzazione delle pubblicazioni di matrimonio e delle unioni civili si applicano le tariffe, a titolo di rimborso spese, indicate al successivo art. 5.

All'interno dell'Ufficio Stato Civile è previsto l'Ufficio Matrimoni. In tal caso il riferimento all'Ufficio di Stato Civile è da intendersi riferito all'Ufficio Matrimoni.

ART. 2 - FUNZIONI

Per la celebrazione dei matrimoni civili e la costituzione delle unioni civili il Sindaco può delegare le funzioni di Ufficiale di Stato Civile ai dipendenti a tempo indeterminato ovvero a tempo determinato in base alla normativa di settore o al Segretario comunale.

Possono celebrare i matrimoni civili e costituire le unioni civili anche gli Assessori e Consiglieri comunali o cittadini italiani che abbiano i requisiti per l'elezione a Consigliere comunale a ciò abilitati per legge ed appositamente delegati dal Sindaco.

ART. 3 - LUOGHI DELLA CELEBRAZIONE MATRIMONIO/COSTITUZIONE UNIONE CIVILE

La celebrazione dei matrimoni e la costituzione delle unioni civili è attività istituzionale che si svolge nella sala di Giunta "Raffaele Recca" e nel Chiostro Comunale, entrambi locali all'interno del Palazzo comunale, sito in piazza Municipio, 1 compatibilmente con le esigenze dell'amministrazione comunale.

Ai sensi dell'art. 3 del DPR 396/2000 il Comune di San Severo può istituire, con apposito atto di Giunta Comunale da trasmettere al Prefetto, uno o più uffici separati dello Stato Civile presso siti che, in ragione della propria importanza estetica, storica o ambientale, abbiano anche una destinazione turistica e siano pertanto aperti al pubblico. Tali uffici separati devono essere comunque nella disponibilità del Comune con carattere di ragionevole continuità territoriale e temporale che, per queste occasioni, assumono la denominazione "Casa Comunale".

Sarà cura del Dirigente dei Servizi Demografici individuare, attraverso apposito avviso pubblico, strutture ricettive, edifici con valore storico, architettonico o artistico presenti sul territorio comunale, che rispettino le prescrizioni urbanistiche, le normative in materia di edilizia privata, le norme sulla sicurezza dei locali e delle aree riservate allo svolgimento di celebrazione del matrimonio e alla costituzione dell'unione civile.

L'elenco dei luoghi deputati per la celebrazione del matrimonio e per la costituzione dell'unione civile sarà reso pubblico e potrà essere aggiornato ogni anno.

In caso di strutture private, riconosciute come uffici separati con la deliberazione della Giunta Municipale, i rapporti tra il Comune e i soggetti privati verranno disciplinati mediante contratti di comodato d'uso.

Quando le parti, o uno di essi, per infermità o altro impedimento giustificato, sono nell'impossibilità di recarsi nella casa comunale la celebrazione al di fuori della casa comunale e dei luoghi autorizzati può avvenire solo nei casi previsti dagli artt. 109 e 110 del Codice Civile e dalla Legge 76/2016. In questo caso l'Ufficiale di Stato Civile si trasferisce, con l'assistenza del Segretario Comunale e alla presenza di quattro testimoni, nel luogo in cui si trovano le parti impedito.

ART. 4 – GIORNATE ED ORARIO DI CELEBRAZIONE/COSTITUZIONE

La celebrazione del matrimonio civile e la costituzione dell'unione civile (nella misura di un solo appuntamento per fascia oraria) e la verbalizzazione della pubblicazione di matrimonio e dell'unione civile (nella misura di due appuntamenti per fascia oraria) non sovrapponibili tra loro, sono stabilite dall'ufficiale di stato civile, secondo il seguente orario:

- a) dal lunedì al venerdì non festivi dalle ore 10.00 alle ore 12.00;
- b) lunedì e mercoledì pomeriggio non festivi dalle ore 17.00 alle ore 18.00.

La celebrazione del matrimonio civile, la costituzione dell'unione civile e la verbalizzazione della pubblicazione di matrimonio e dell'unione civile fuori dall'orario di servizio suddetto potrà avvenire, su domanda degli interessati e previo pagamento della relativa tariffa.

Le pubblicazioni di matrimonio, durante o al di fuori dell'orario di servizio saranno effettuate esclusivamente all'interno della Casa Comunale (Sala Recca e Chiostro Comunale).

Le tariffe saranno aggiornate annualmente con Determinazione del Dirigente dell'Area in cui è incardinato l'Ufficio di Stato Civile, assumendo come variazione l'indice ISTAT dei prezzi al consumo e tenendo conto:

- del costo del personale necessario per l'espletamento del servizio;
- del costo dei servizi offerti per la celebrazione del matrimonio e per la costituzione dell'unione civile (allestimento della sala, riscaldamento, energia elettrica, pulizia, ecc.);
- di specifici obblighi di adeguamento, ove previsti da disposizioni di legge.

Qualora i servizi richiesti non venissero prestati, in tutto o in parte, per causa imputabile al Comune, si provvederà alla restituzione totale o parziale delle somme corrisposte, in relazione ai servizi non prestati.

Nessun rimborso competerà qualora la mancata prestazione dei servizi richiesti sia imputabile alle parti richiedenti.

Le celebrazioni dei matrimoni civili, le costituzioni delle unioni civili e la verbalizzazione della pubblicazione di matrimonio e dell'unione civile sono tassativamente sospese durante le seguenti festività:

- 1° e 6 Gennaio;
- la domenica di Pasqua ed il giorno successivo (Lunedì dell'Angelo);
- 25 Aprile;
- 1° Maggio;
- Terza domenica di maggio e lunedì successivo (Festa Patronale);
- 2 Giugno;
- 15 Agosto;
- 1° Novembre;
- 8 Dicembre;
- 25, 26 Dicembre;
- 31 Dicembre

La celebrazione dei matrimoni e la costituzione delle unioni civili non vengono effettuate inoltre, il venerdì ed il sabato antecedente alle consultazioni elettorali, nonché il lunedì successivo e nelle giornate immediatamente precedenti e successive alle festività nazionali, ivi compresa la festività patronale.

ART. 5 – DESTINAZIONE DEI PAGAMENTI

La celebrazione dei matrimoni e la costituzione delle unioni civili al di fuori dell'orario ordinario di servizio e nei luoghi diversi, individuati con deliberazione della Giunta Comunale, costituiscono servizi aggiuntivi e facoltativi non rientranti tra i servizi pubblici essenziali, per i quali è possibile richiedere un contributo da parte degli utenti a norma dell'art. 43 della Legge 449/1997 che alimenta il fondo risorse decentrate dell'art. 67 comma 3 lettera a) del CCNL comparto "Funzioni Locali".

L'importo delle tariffe sarà diversificato a seconda della residenza, pertanto è dovuto anche per i matrimoni celebrati durante l'orario di servizio presso la sala di giunta "Raffaele Recca" se entrambi i nubendi non sono residenti nel Comune di San Severo.

In tal caso il matrimonio avverrà su richiesta di altro Comune, e gli sposi dovranno contattare con un anticipo di almeno 60 (sessanta) giorni l'Ufficio di Stato Civile del Comune di San Severo per verificare la disponibilità alla celebrazione.

Le somme derivanti dal pagamento delle tariffe di cui al presente regolamento alimentano il fondo risorse decentrate a favore del personale coinvolto tenuto conto del ruolo di ciascuno:

- a) Ufficiale di stato civile, dipendente comunale, celebrante o assistente il celebrante;
- b) Addetto alla sorveglianza;
- c) Addetto alla pulizia

ART. 6 – ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

L'Ufficio comunale competente all'organizzazione della celebrazione dei matrimoni civili, della costituzione delle unioni civili ed alla verbalizzazione di pubblicazioni di matrimonio e di unioni civili è l'Ufficio di Stato Civile.

La visita di luoghi destinati alla celebrazione dei matrimoni civili, della costituzione delle unioni civili ed alla verbalizzazione di pubblicazioni di matrimonio e di unioni civili potrà essere effettuata da parte dei richiedenti previo appuntamento, da stabilirsi con l'Ufficio, al fine di scongiurare eventuali coincidenze con altre attività già pianificate.

La richiesta relativa all'uso della sede prescelta di cui al precedente art. 3 deve essere inoltrata almeno 60 (sessanta) giorni prima della data della cerimonia da parte di uno dei due richiedenti.

L'Ufficio di Stato Civile entro 30 (trenta) giorni dalla presentazione della domanda, accorderà l'autorizzazione per l'utilizzo dei luoghi ovvero comunicherà, nel modo o nella forma ritenuta più rapida, le ragioni del mancato accoglimento dell'istanza.

La prenotazione dei luoghi non sarà tuttavia effettiva fino a quando i richiedenti non abbiano effettuato il relativo pagamento dimostrato da apposita quietanza da consegnare all'Ufficio di Stato Civile entro e non oltre 15 (quindici) giorni dalla data stabilita.

Il pagamento, ove previsto, dovrà essere eseguito attraverso le seguenti modalità:

- PagoPa
- bonifico bancario – IBAN IT22Q0306978634100000300008.

L'Ufficio di Stato Civile darà, in coordinamento con gli altri Uffici comunali, le disposizioni necessarie a garantire che i servizi richiesti siano regolarmente prestati.

ART. 7 – ALLESTIMENTO E PRESCRIZIONI PER L'UTILIZZO DELLA SALA

Gli interessati possono, a propria cura e spese, richiedere di arricchire la Sala con ulteriori arredi ed addobbi, che al termine della cerimonia dovranno essere tempestivamente e integralmente rimossi, sempre a cura e spese dei richiedenti. Al termine della cerimonia gli spazi dati dovranno essere restituiti nelle medesime condizioni in cui sono stati concessi.

Il Comune di San Severo si intende sollevato da ogni responsabilità legata alla custodia degli arredi ed addobbi temporaneamente disposti dai richiedenti.

La Sala dovrà essere utilizzata in modo da non arrecare danni agli impianti, alle attrezzature, ed alle strutture in generale.

L'utilizzo della sala è limitato esclusivamente al tempo necessario alla celebrazione del matrimonio, alla costituzione dell'unione civile, o alla verbalizzazione della pubblicazione di matrimonio o dell'unione civile.

Durante la cerimonia non è consentito l'uso di altoparlanti, di strumenti musicali, o di altri apparecchi sonori, eccezione fatta per il violino e la pianola.

Ogni connesso onere finanziario ed organizzativo, compreso l'assolvimento dei diritti SIAE, se ed in quale importo dovuti, risulta a totale carico dei nubendi o di coloro che costituiscono unione civile. È fatto divieto di gettare agli sposi/uniti civilmente: riso, confetti, coriandoli, petali di fiori o altro segno beneaugurante che possa provocare danni o sporcizia nella sala o negli spazi situati all'interno del palazzo dove si svolge la celebrazione o all'esterno dell'ingresso comunale e deve essere mantenuto sia dai nubendi che dagli invitati, un comportamento che rispetti il decoro e le regole base della buona educazione.

Qualora venga trasgredita tale disposizione, salvo identificazione del diretto responsabile, sarà addebitata al soggetto richiedente la somma a titolo di contributo per le spese di pulizia aggiuntiva. Nel caso si verificano danneggiamenti alle strutture concesse per la cerimonia, l'ammontare degli stessi, salvo identificazione del diretto responsabile, sarà addebitato al soggetto richiedente.

Al termine della cerimonia è vietato fare uso di petardi, "botti", fuochi d'artificio e pirotecnici in genere, anche nella Piazza antistante la sede comunale.

La violazione delle disposizioni di cui al presente articolo ovvero gli eventuali danni arrecati al patrimonio dell'Ente, comporteranno l'addebito, nei confronti dei soggetti interessati, della somma di € 150,00 a titolo di risarcimento del danno subito, fatta salva la ripetizione delle maggiori somme e la tutela dei diritti dell'Ente innanzi alle competenti Autorità.

ART. 8 – MATRIMONIO E UNIONE CIVILE CON L'AUSILIO DI UN INTERPRETE

Nei casi i nubendi o le parti, i testimoni o solo uno di essi, siano cittadini stranieri, devono dimostrare all'Ufficiale dello stato civile, prima della celebrazione del matrimonio o della costituzione dell'Unione Civile, di comprendere la lingua italiana oppure dovranno avvalersi di un interprete come previsto dall' art. 13 e 66 del D.P.R. n. 396/2000, al reperimento del quale dovranno provvedere gli sposi o le parti stesse.

L'eventuale interprete dovrà presentarsi all'Ufficio di Stato Civile almeno 5 giorni prima della Celebrazione del matrimonio o della costituzione dell'unione civile, esibendo un documento in corso di validità, per comunicare la propria disponibilità ad assumere l'incarico e sottoscrivere apposito verbale di nomina comprensivo di giuramento.

ART. 9 – FORMALITÀ PRELIMINARI ALLA CELEBRAZIONE/COSTITUZIONE

Nel giorno previsto per la celebrazione/costituzione, per il regolare svolgimento della stessa, dovranno essere presenti, oltre ai nubendi/parti, due testimoni maggiorenni (1 per lo sposo, 1 per la sposa), anche parenti, muniti di documento di identità in corso di validità.

Almeno 8 (otto) giorni prima della data prevista per la celebrazione/costituzione i nubendi/parti dovranno consegnare presso l'Ufficio di Stato Civile la fotocopia del documento di identità in corso di validità dei testimoni.

In caso di variazione dei testimoni e/o dell'interprete per motivi di urgenza o della scelta del regime patrimoniale, i nubendi/parti devono darne comunicazione tassativamente entro le ore 12 del giorno precedente il matrimonio/unione civile.

ART. 10 – DISPOSIZIONI FINALI - RINVIO

Per quanto non previsto dal presente regolamento si rimanda alla normativa vigente in materia, con particolare riferimento a:

- Codice Civile
- D.P.R. 3 novembre 2000, n. 396 modificato dal D. Lgs. n. 5 del 19/1/2017;
- D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- D.P.C.M. 23/7/2016 n. 144;
- legge 20/5/2016 n. 76;
- Statuto Comunale.

ART. 11 – PUBBLICITÀ DEL REGOLAMENTO

Il presente Regolamento sarà inserito, dopo l'esecutività della deliberazione di approvazione, nel sito istituzionale dell'Ente - nella Sezione "*Amministrazione Trasparente*".

ART. 12 – TUTELA DEI DATI

Tutti i dati acquisiti in e per l'esecuzione del presente Regolamento saranno trattati in conformità al D. L.vo 30 giugno 2003, n. 196, recante: "*Codice in materia di protezione dei dati personali*".

ART. 13 – ENTRATA IN VIGORE

Il presente Regolamento, dopo la sua approvazione da parte del Consiglio comunale, sarà pubblicato all'Albo Pretorio per 15 (quindici) giorni consecutivi, entrando in vigore il giorno successivo.

Da tale data saranno abrogate tutte le disposizioni con esso contrastanti.

In via di prima applicazione per i matrimoni/unioni civili già autorizzati e per le verbalizzazioni delle pubblicazioni di matrimonio e delle unioni civili già prenotate, si applica il Regolamento previgente approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 69 del 29/11/2011.

Non sono previste deroghe se non espressamente indicate nel presente Regolamento.